

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5392 del 11/10/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DELLO SCOLO TAGLIO CON STRUTTURA DA PESCA N. 13 IN SINISTRA NEL COMUNE DI RAVENNA DAL 2004 AL 2017 - MAZZA - PROCEDIMENTO RAPPT0217/03RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5600 del 11/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. RATEIZZAZIONE CORRISPETTIVO DOVUTO PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DELLO SCOLO TAGLIO CON STRUTTURA DA PESCA N. 13 IN SINISTRA NEL COMUNE DI RAVENNA DAL 2004 AL 2017 - MAZZA - PROCEDIMENTO RAPPT0217/03RN01.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e, in particolare, il capo II, sezione I, artt. 13 e seguenti contenenti le disposizioni per la gestione delle aree del demanio idrico e i criteri per la determinazione del canone annuo di concessione;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895, "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la circolare del Direttore generale Ambiente e difesa del suolo e della costa NP.2012.11658 del 26.09.2012 recante "Chiarimenti in ordine al canone relativo ai capanni da pesca";
- la L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 e, in particolare, l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 3663 del 01.04.2003 è stata accordata a Mazza Alberto, C.F. MZZLRT30A25I128A la concessione demaniale sino al 31.12.2003 per l'occupazione di area demaniale con struttura da pesca n. 13 in sinistra del fiume Scolo Taglio nel Comune di Ravenna;
- con scritto registrato a protocollo della Regione Emilia Romagna n. 6974 del 30.12.2003 Mazza Marina, C.F. MZZMRN49P46H199U, e Mazza Lia Anna, C.F. MZZLNN52D44H199A, hanno comunicato il decesso di Mazza Alberto in data 09.07.2003 e il loro stato di eredi di quest'ultimo e hanno chiesto il rinnovo della concessione demaniale;
- a norma della L.R. 7/2004 art. 18, fino alla pronuncia dell'Amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area demaniale, per la quale paga un corrispettivo commisurato al canone;
- con atto dirigenziale n. 13135 del 18.10.2012, trasmesso a Mazza Marina e Mazza Lia Anna con nota raccomandata a.r. PG.2012.0246657 del 22.10.2012 ricevuta dai destinatari in data 25.10.2012, è stato determinato in € 3.773,91 l'importo del corrispettivo dovuto a saldo per l'occupazione demaniale, procedimento RAPPT0217/03RN01, dal 01.01.2004 al 31.12.2012 ed è stato stabilito in € 942,72 il corrispettivo annuo di occupazione;
- con nota raccomandata a.r. PG.2013.0217314 del 10.09.2013 ricevuta dai destinatari in data 11.09.2013 è stato richiesto alle su citate eredi di produrre l'attestazione del pagamento dell'importo come sopra determinato in € 3.773,91;
- con nota raccomandata a.r. PGRA.2017.1330 del 02.02.2017, ricevuta dai destinatari in data 08.02.2017 e 09.02.2017, è stato richiesto alle medesime di produrre l'attestazione del

pagamento del corrispettivo di € 3.773,91 per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2012, dei corrispettivi per le annualità 2013, 2014, 2015, 2016 ciascuno di € 942,72 in quanto invariati in applicazione della vigente normativa rispetto a quanto determinato nell'atto 13135/2012 e del corrispettivo per l'annualità 2017 di € 943,66 in seguito all'aggiornamento sulla base dell'indice ISTAT secondo quanto prescritto dall'art. 8 della L.R. 2/2015, per un totale di € 8.488,45;

PRESA IN ESAME la richiesta di Mazza Marina e Mazza Lia Anna, registrata a PGRA.2017.2852 del 01.03.2017, di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 8.488,45 in rate semestrali per un totale di dieci rate, previo pagamento di acconti;

PRESO ATTO che:

- con bonifico accreditato in data 03.04.2017 è stato pagata la somma di € 3.488,45;
- con bonifico accreditato in data 30.06.2017 è stato pagata ulteriore somma di € 500,00;

DATO CONTO che a seguito del versamento dei suddetti bonifici l'importo da corrispondere per l'occupazione demaniale fino all'annualità 2017 ammonta ad € 4.500,00;

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il decreto ministeriale 7 dicembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 291 del 14/12/2016, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,10%, con decorrenza 1° gennaio 2017;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra citato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di definire il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante, ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese che prevede, inserendo come data puramente indicativa al fine di specificare le scadenze delle rate la decorrenza dal 30/06/2017, il pagamento in anni 5, con numero totale di 10 rate comprensive in attuazione dell'art. 1284 c.c. di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,10%;

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/12/017	4.500,00	451,24	448,99	2,25	4.051,01
2	30/06/2018	4.051,01	451,24	449,21	2,03	3.601,80
3	30/12/2018	3.601,80	451,24	449,44	1,80	3.152,36
4	30/06/2019	3.152,36	451,24	449,66	1,58	2.702,70
5	30/12/2019	2.702,70	451,24	449,89	1,35	2.252,81
6	30/06/2020	2.252,81	451,24	450,11	1,13	1.802,70
7	30/12/2020	1.802,70	451,24	450,34	0,90	1.352,36
8	30/06/2021	1.352,36	451,24	450,56	0,68	901,80
9	30/12/2021	901,80	451,24	450,79	0,45	451,01
10	30/06/2022	451,01	451,24	450,79	0,23	0,00

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di quantificare in € 8.488,45 il corrispettivo per l'occupazione di area demaniale con struttura da pesca n. 13 in sinistra del fiume Scolo Taglio nel Comune di Ravenna, procedimento RAPPT0280/03RN01, dato dall'importo di € 3.773,91 per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2012 come già determinato nell'atto 13135/2012 con l'aggiunta di € 4.714,54 per il successivo periodo dal 2013 al 2017, sulla base del corrispettivo annuo di € 942,72 come determinato nel medesimo atto 13135/2012 in quanto invariato in applicazione della attuale normativa;
2. di stabilire, con decorrenza dal 2017, in € 943,66 il corrispettivo annuo dell'occupazione demaniale sulla base del suddetto corrispettivo annuo di 942,72 con l'aggiornamento ISTAT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/015, salvo aggiornamenti e/o adeguamenti in base alle normative vigenti;

3. di dare atto che sono stati corrisposti acconti per un totale di € 3.988,45;
4. di dare atto che l'importo da corrispondere a saldo per il periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2017, detratti gli acconti, ammonta ad € 4.500,00;
5. di accogliere la richiesta da parte di Mazza Marina, C.F. MZZMRN49P46H199U, e Mazza Lia Anna, C.F. MZZLNN52D44H199A, di rateizzazione di quest'ultimo importo secondo il prospetto indicato in premessa che prevede il pagamento in anni cinque con numero totale di 10 rate ciascuna di € 451,24 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,10% in attuazione dell'art. 1284 c.c;
6. di richiedere conseguentemente alle stesse, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr. STB 453 con causale "rata n. corrispettivo dal 2004 al 2017 occup. area demaniale sx Scolo Taglio struttura pesca 13 - RAPPT0217/03RN01;
7. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
8. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
9. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
10. di comunicare al destinatario il presente provvedimento;
11. di dare atto che l'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di Arpae;
12. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
13. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.